



Primo Piano - Putin: "In caso di attacco massiccio potremmo rispondere con armi nucleari"

Roma - 25 set 2024 (Prima Notizia 24) “Una minaccia critica alla sovranità della Federazione Russa, anche tramite armi convenzionali, costituirà la base per una risposta nucleare”.

Per la prima volta, il Presidente russo, Vladimir Putin, ha tenuto una riunione del Consiglio di Sicurezza russo in merito alla deterrenza nucleare. E' quanto fa sapere l'agenzia di stampa Tass, precisando che questi eventi non c'erano mai stati nel programma pubblico del Presidente, anche se lo stesso organismo è nel Consiglio di Sicurezza da molto tempo. “Una minaccia critica alla sovranità della Federazione Russa, anche tramite armi convenzionali, costituirà la base per una risposta nucleare”, ha detto Putin, durante la riunione. “I fondamenti della politica statale nel campo della deterrenza nucleare devono essere adattati alle realtà attuali”, ha continuato, per poi dichiarare che una potenza nucleare che appoggi un attacco da parte di un altro Paese contro la Russia sarà ritenuta cobelligerante. Il Presidente, infatti, ha annunciato che una versione rivista del documento sulla dottrina nucleare russa dice che ogni attacco contro la Russia da parte di una potenza non nucleare sostenuta da un'altra potenza nucleare sarà ritenuto un “attacco congiunto alla Federazione Russa”. La Russia, inoltre, potrebbe prendere in considerazione l'utilizzo di armi nucleari nel caso in cui ci sia un “lancio massiccio di armi d'attacco aerospaziali, inclusi missili e droni” contro il territorio, ha proseguito.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 25 Settembre 2024